



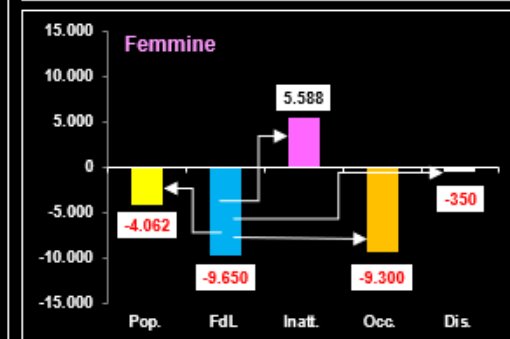
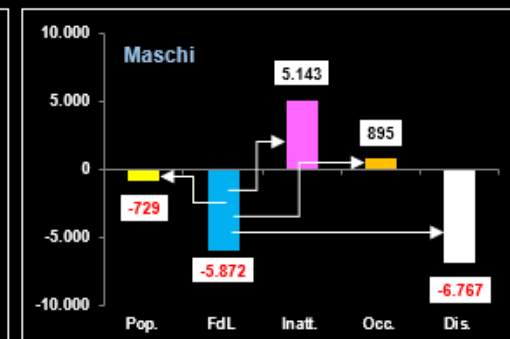
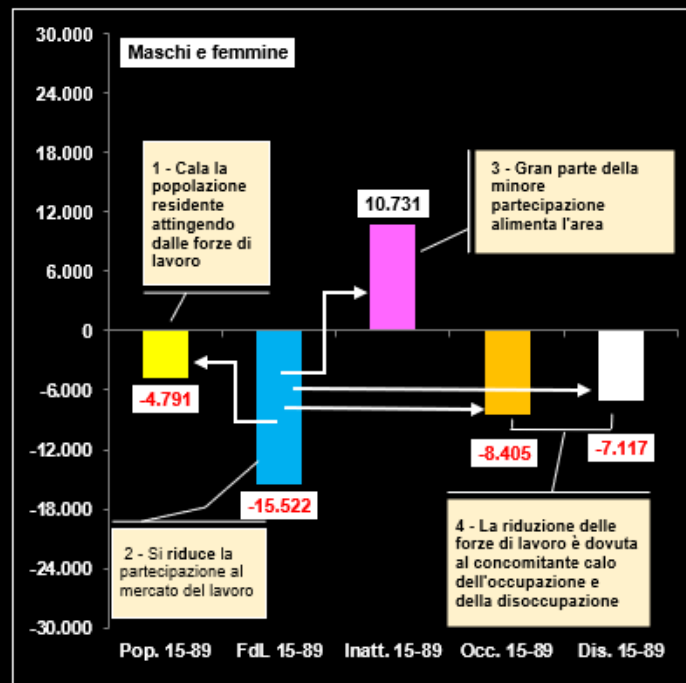
Principali tendenze del mercato del lavoro in base ai dati ISTAT

1° Trimestre 2023	Valori			Variazioni			
	1T-2022	4T-2022	1T-2023	1T-22 / 1T-23 (Tendenziale)		4T-22 / 1T-23 (Congiunturale)	
	Marche						
Popolazione 15 - 89	1.279.171	1.276.077	1.274.380	-4.791	-0,4%	-1.697	-0,1%
Forze di lavoro 15 - 89	678.900	686.840	663.378	-15.522	-2,3%	-23.462	-3,4%
Occupati 15 - 89	632.656	645.933	624.251	-8.405	-1,3%	-21.682	-3,4%
Persone in cerca di occ. 15 - 89	46.244	40.907	39.127	-7.117	-15,4%	-1.780	-4,4%
Inattivi 15 - 89	600.271	589.237	611.002	10.731	1,8%	21.765	3,7%

Il 1T-23 registra la **netta inversione delle dinamiche espansive** che, seppure in rallentamento già in chiusura di 2022, avevano caratterizzato l'evoluzione del mercato del lavoro regionale nel post-pandemia. Sia la partecipazione che l'occupazione sono in forte flessione non solo rispetto al trimestre precedente (-3,4% in entrambi i casi), ma anche rispetto al primo trimestre dello scorso anno.

Durante il periodo gennaio - marzo 2023 si osserva anche una **consistente riduzione delle persone in cerca di lavoro** (-15,4% in termini congiunturali e -4,4% in termini tendenziali) ma tale fenomeno non è di natura virtuosa poiché, in questo caso, sottende un distacco della popolazione dal mercato del lavoro.

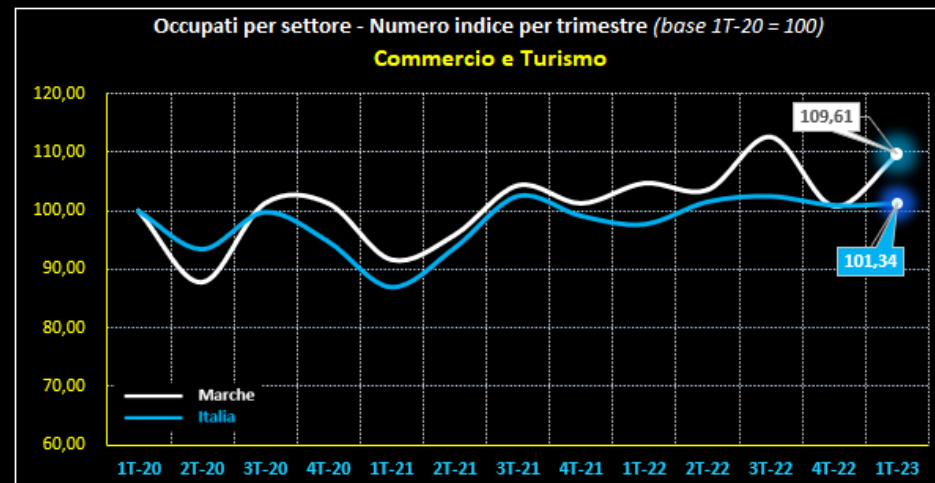
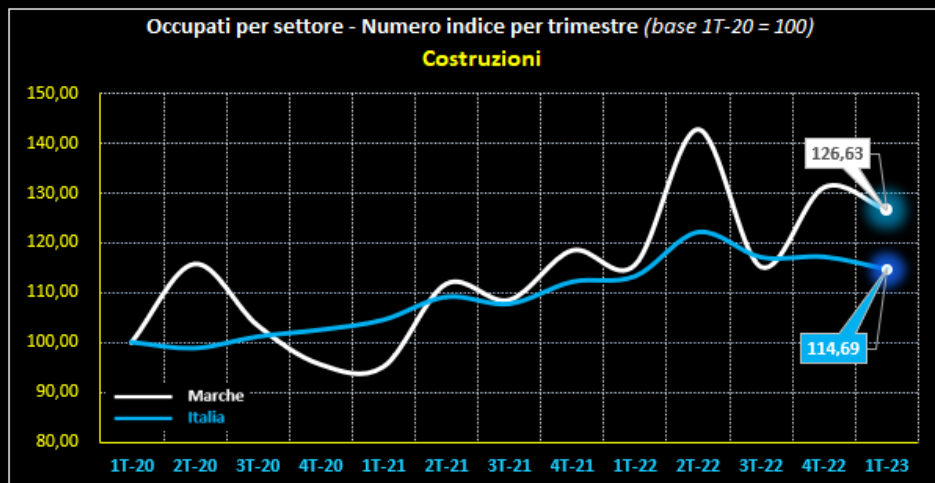
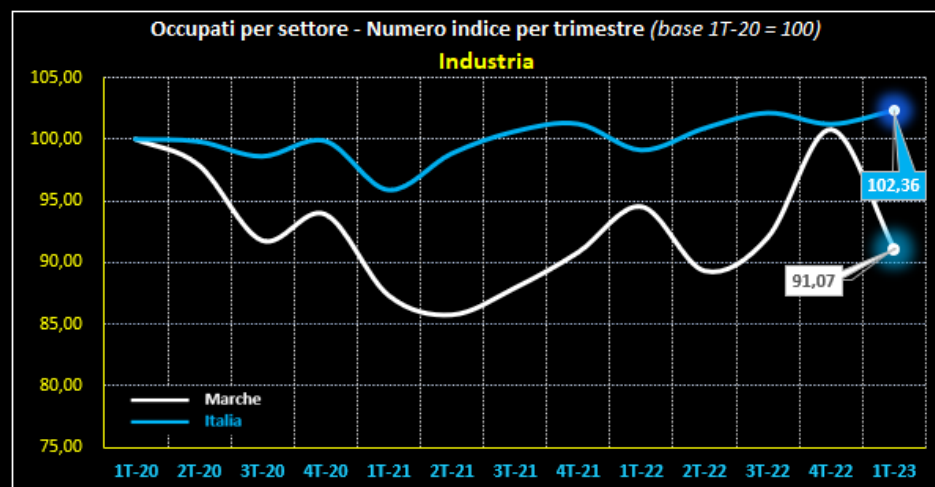
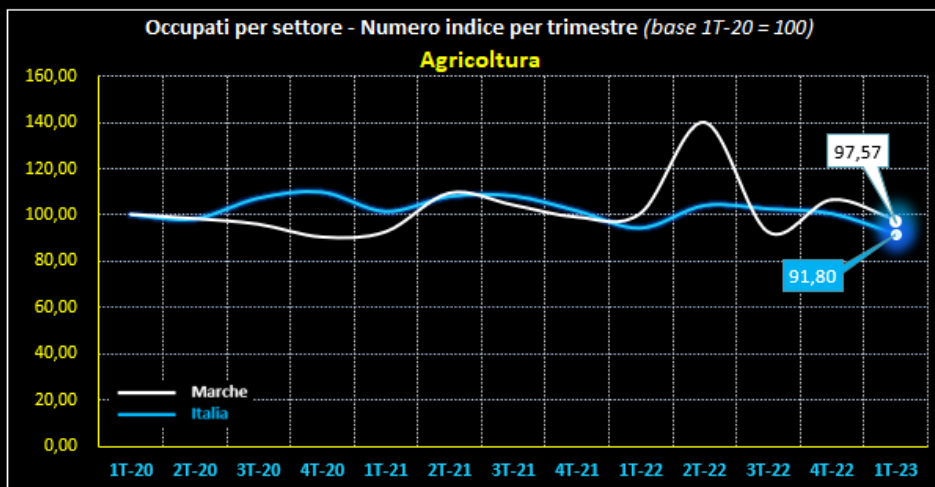
Regione Marche - Dinamiche del lavoro complessive e per genere





Occupati per settore di attività economica, Marche e Italia

Le dinamiche settoriali registrano variazioni tendenziali di segno positivo per le **costruzioni** (+9,5%) e per il **commercio e turismo** (+7,6%).



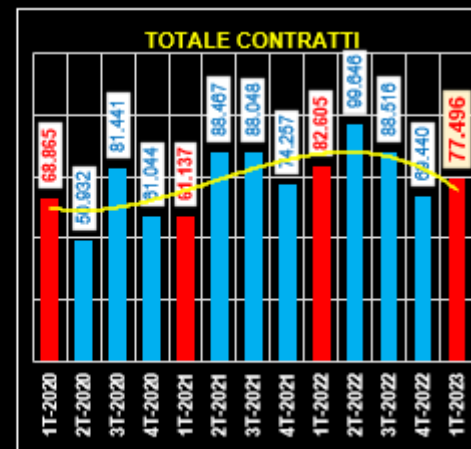
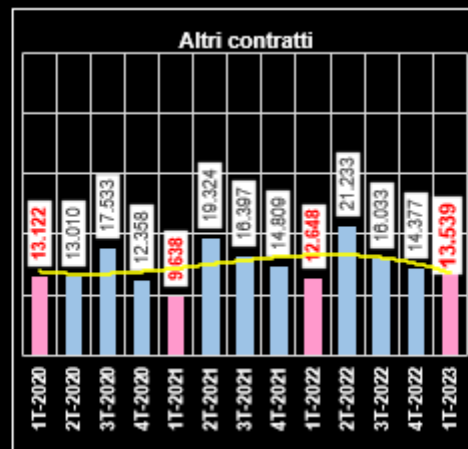
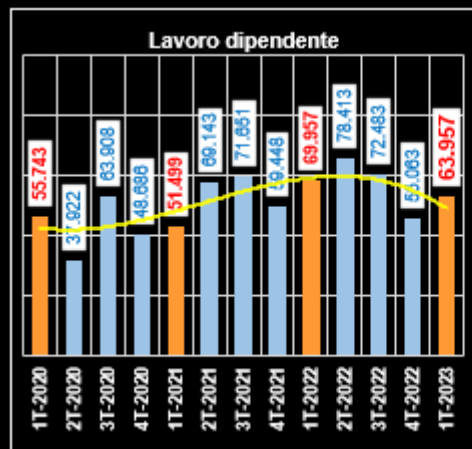


I dati delle Comunicazioni Obbligatorie

Nel 1T-23 la domanda di lavoro **risulta in aumento** dell'**11,2%** rispetto al trimestre precedente, ma sconta **una flessione tendenziale** pari al **-6,2%** con il numero di assunzioni che si attesta a **77.496** unità. Rispetto all'analogo periodo del 2022 la riduzione delle attivazioni riguarda unicamente il lavoro dipendente.

Assunzioni	Valori			Variazioni			
	1T-2022	4T-2022	1T-2023	1T-22/1T-23 (Tendenziale)		4T-22/1T-23 (Congiunturale)	
Tempo indeterminato	9.056	6.630	8.199	-857	-9,5%	1.569	23,7%
Tempo determinato	45.472	36.694	42.507	-2.965	-6,5%	5.813	15,8%
Apprendistato	3.511	3.020	3.328	-183	-5,2%	308	10,2%
Somministrazione	11.918	8.719	9.923	-1.995	-16,7%	1.204	13,8%
Totale lavoro dipendente	69.957	55.063	63.957	-6.000	-8,6%	8.894	16,2%
Domestico	2.768	2.584	2.714	-54	-2,0%	130	5,0%
Intermittente	7.547	9.563	8.491	944	12,5%	-1.072	-11,2%
Parasubordinato	2.333	2.230	2.334	1	0,0%	104	4,7%
Totale altri contratti	12.648	14.377	13.539	891	7,0%	-838	-5,8%
Totale complessivo	82.605	69.440	77.496	-5.109	-6,2%	8.056	11,6%

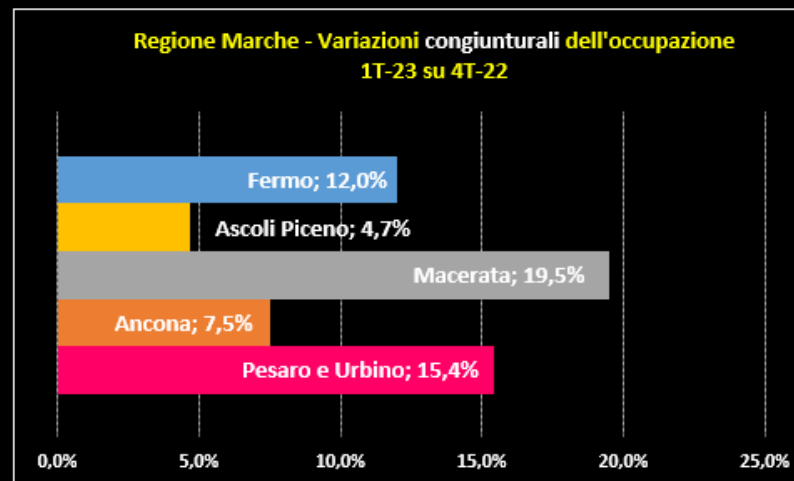
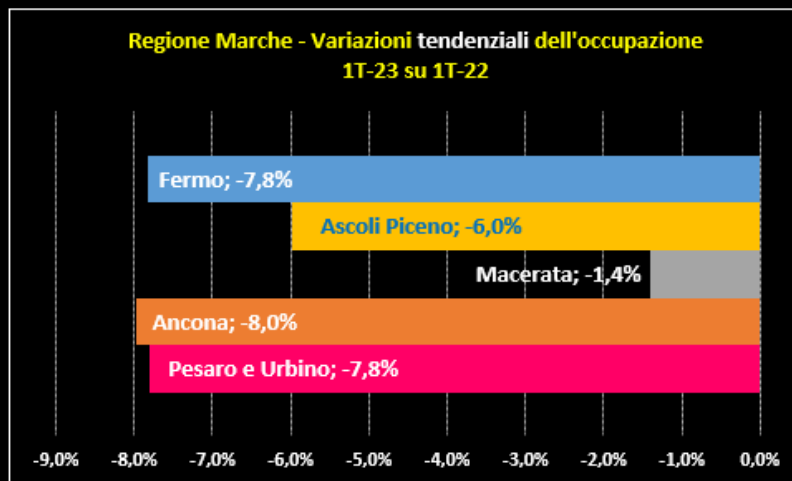
Trend delle assunzioni per tipo di contratto - Regione Marche (valori assoluti)





Dinamiche territoriali tendenziali e congiunturali delle assunzioni nelle Marche

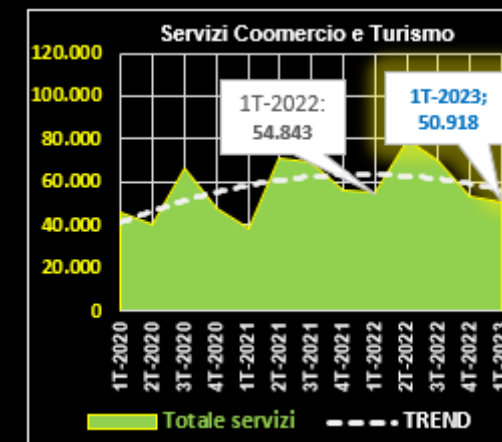
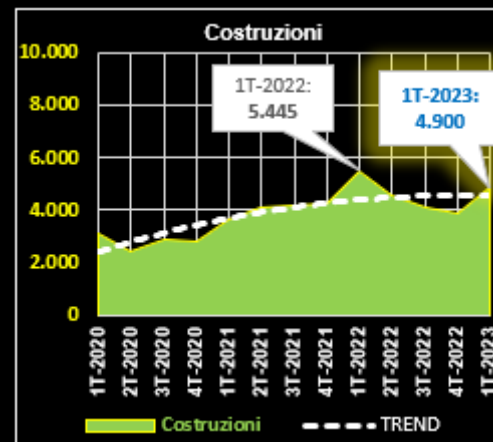
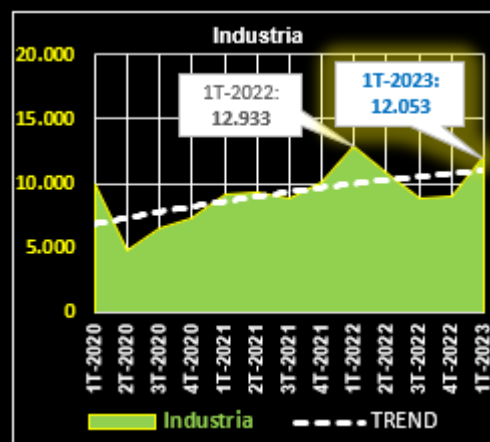
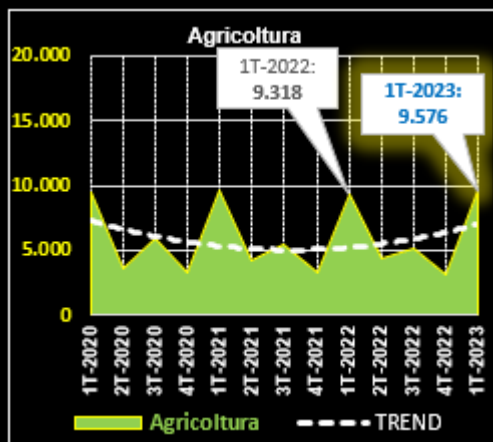
In ottica **tendenziale**, le dinamiche delle assunzioni nel 1T-2023 sono state negative soprattutto nelle province di **Ancona, Pesaro Urbino** e di **Fermo**.



Rispetto al 4T-2022, tutte le province marchigiane nel 1T-2023 hanno registrato variazioni **congiunturali** di segno positivo (soprattutto in provincia di **Macerata** e di **Pesaro Urbino**).

Trend trimestrali delle assunzioni per settore - Regione Marche

Dinamiche negative per tutte le principali branche dell'economia regionale esclusa l'Agricoltura (in crescita del ++2,77% nel 1T-23 rispetto al 1T-22; in particolare, rispetto al 1T-2022, nell'analogo periodo del 2023 si registra una flessione delle assunzioni del **-6,8% nell'industria**, del **-10,1% nelle costruzioni** e del **-7,1% nel terziario**).

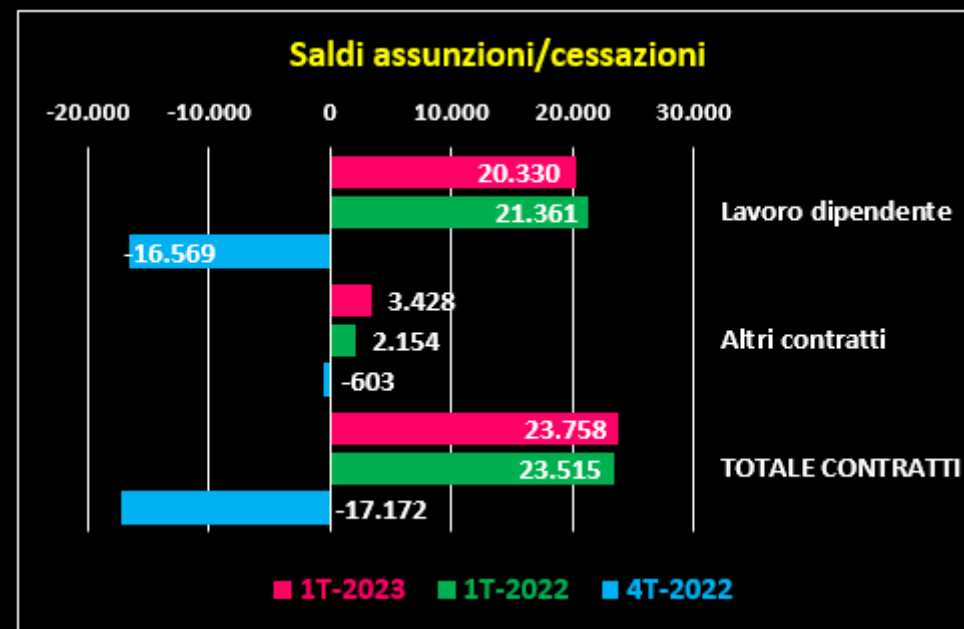




Trend trimestrali dei saldi assunzioni/cessazioni - Regione Marche

Province	Saldi assunzioni/cessazioni					Var. %	
	1T-2022	2T-2022	3T-2022	4T-2022	1T-2023	1T-22/1T-23	4T-22/1T-23
Lavoro dipendente							
Pesaro e Urbino	4.514	3.118	-2.851	-2.810	4.078	-9,7%	245,1%
Ancona	6.635	2.042	-1.389	-5.023	5.601	-15,6%	211,5%
Macerata	5.106	503	329	-4.345	4.931	-3,4%	213,5%
Ascoli Piceno	3.052	2.556	-1.692	-2.747	3.346	9,6%	221,8%
Fermo	2.054	1.127	-843	-1.644	2.374	15,6%	244,4%
MARCHE	21.361	9.346	-6.446	-16.569	20.330	-4,8%	222,7%
Altri contratti							
Pesaro e Urbino	420	1.040	-599	-152	925	120,2%	708,6%
Ancona	778	1.081	-724	53	1.126	44,7%	2024,5%
Macerata	247	1.309	-450	-178	794	221,5%	546,1%
Ascoli Piceno	430	450	-688	-181	331	-23,0%	282,9%
Fermo	279	521	-386	-145	252	-9,7%	273,8%
MARCHE	2.154	4.401	-2.847	-603	3.428	59,1%	668,5%
TOTALE CONTRATTI							
Pesaro e Urbino	4.934	4.158	-3.450	-2.962	5.003	1,4%	268,9%
Ancona	7.413	3.123	-2.113	-4.970	6.727	-9,3%	235,4%
Macerata	5.353	1.812	-121	-4.523	5.725	6,9%	226,6%
Ascoli Piceno	3.482	3.006	-2.380	-2.928	3.677	5,6%	225,6%
Fermo	2.333	1.648	-1.229	-1.789	2.626	12,6%	246,8%
MARCHE	23.515	13.747	-9.293	-17.172	23.758	1,0%	238,4%

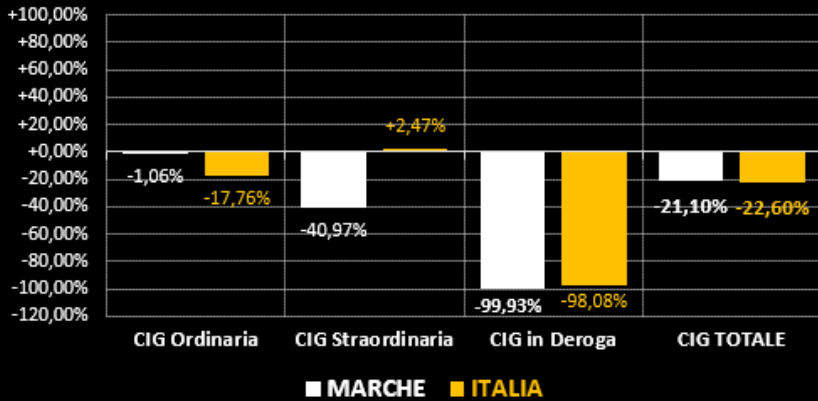
Il saldo, dato dalla differenza tra **assunzioni** e **cessazioni**, nel **1T 2023** è di **segno positivo** e la sua entità, in valore assoluto, è sostanzialmente in linea con quella rilevata nel **1T 2022 (+23.758** nel 1T 2023 unità contro **+23.515** unità nel 1T 2022).





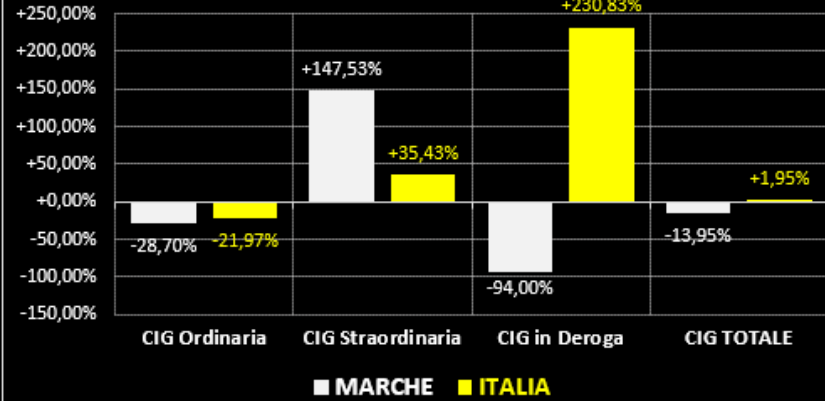
Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni

Variazione % tendenziale CIG - 1T 2023 su 1T 2022



Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni **a livello tendenziale cala** sia nelle Marche che a livello nazionale: rispetto al 1T 2022, le ore complessivamente autorizzate diminuiscono nel 1T 2023 rispettivamente, del **-21,1%** e del **-22,6%**

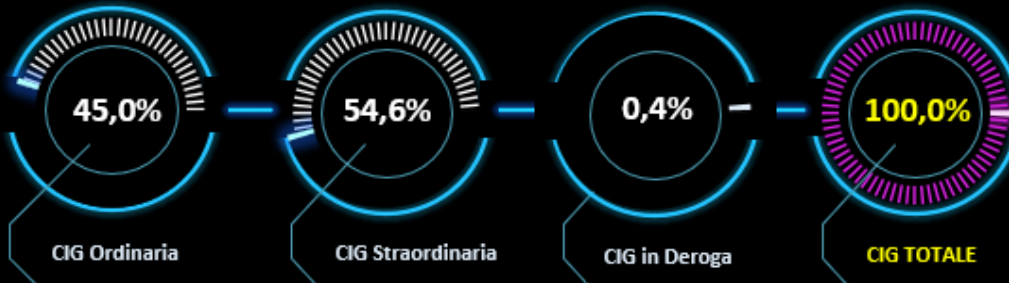
Variazione % congiunturale CIG - 1T 2023 su 4T 2022



Nella prospettiva **congiunturale** si osserva, a livello regionale un **calo** della CIG del **-13,95%**, a fronte del lieve incremento della CIG a livello nazionale **(+1,95%)**

Il confronto tra Marche e Italia nella composizione percentuale delle richieste di CIG evidenzia, nel 1T 2023, una decisa prevalenza nelle Marche della **CIG ordinaria (75,8%** contro il 45% medio nazionale). La **CIG straordinaria** in regione ha avuto una incidenza pari a circa **un quarto** della CIG complessiva, contro un dato medio nazionale che ha superato il 54%.

ITALIA



MARCHE

